



COMUNE DI SIENA

**Verbale di deliberazione  
del Consiglio Comunale**

**del 10/10/2017 N° 281**

**OGGETTO:** INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO AI CRITERI CON I QUALI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AUTORIZZA LE RIPRESE ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
GUAZZI GIANNI		X	MAESTRINI LETIZIA	X	
PERSI CAROLINA		X	LORENZETTI SIMONE		X
PETTI RITA		X	GIORDANO GIUSEPPE		X
VIGNI SIMONE		X	PICCINI ALESSANDRO	X	
PORCELLOTTI GIANNI		X	BECCHI MARIA ISABELLA	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO	X	
NESI FEDERICO	X		CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA		X	BIANCHINI MASSIMO	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO		X
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO	X	
DI RENZONE LORENZO		X	CAMPANINI ERNESTO	X	
ZACCHEI FABIO		X	DE RISI ENZO		X
CAPPELLI PASQUALINO		X	MARZUCCHI MAURO		X
TRAPASSI ALESSANDRO	X				

Presidente della seduta:

Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi

Dott.ssa Diodorina Valerino

**PRESIDENTE RONCHI:** Come annunciato, ringraziando per essere tornata da un impegno istituzionale l'Assessora competente Francesca Vannozzi, procediamo alla trattazione dell'interrogazione n. 244. Invito il proponente a illustrare i contenuti dell'interrogazione.

**CONSIGLIERE PINASSI:** L'interrogazione nasce dalla necessità di capire quanto è possibile, sotto il profilo delle riprese e delle trasmissioni audiovisive, tutelare l'immagine della nostra città. Può sembrare una cosa banale perché fortunatamente, negli anni, Siena, al di là dei fatti di cronaca di cui tutti purtroppo siamo bene edotti, è comparsa soprattutto in programmi di intrattenimento e programmi culturali che comunque non ne hanno leso l'immagine, anzi hanno contribuito a promuoverne le bellezze. Tuttavia, alla luce di alcuni episodi accaduti negli ultimi mesi, mi è sorto spontaneo chiedermi fino a che punto l'amministrazione può negare o approvare le riprese nella nostra città. Senza voler fare esempi estremi, ma semplicemente riconducendomi a un recente fatto avvenuto, fatto abbastanza curioso, che poi alla fine ha avuto un'eco mediatica anche troppo forte ed è stata data un'enfasi esagerata, mi chiedo se l'immagine del nostro Battistero, che è comunque un simbolo della nostra città oltre che essere una risorsa, un patrimonio culturale importante, può fare da sfondo a un musical di ballerini indiani. Io sinceramente la domanda me la sono fatta, perché al di là della necessità di dare un'impronta multiculturale, che, ci mancherebbe altro, è sacrosanta, è importante farsi vedere aperti, comunque sia rispettare le altre culture, le altre usanze, mi chiedo, però, se dovessimo invertire le parti, se davanti a quello che è uno dei monumenti simboli dell'India, come può essere il Taj Mahal, si decidesse di farci una manifestazione, che so, con alfieri e tamburini delle Contrade di Siena, se il Governo indiano sarebbe così felice di questa manifestazione. E' chiaro, è solo un esempio, però credo che sia doveroso mettere comunque dei limiti, che sono dei limiti dettati dal semplice decoro, dal semplice buonsenso, alle autorizzazioni per le riprese nei luoghi di particolare pregio storico e artistico della nostra città. E' inutile che legga l'interrogazione, alla fine l'essenza dell'interrogazione è questa. Sono curioso di ascoltare la risposta. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio il consigliere Michele Pinassi per l'illustrazione dei contenuti dell'interrogazione. Lo ringrazio per avere acconsentito a un differimento della trattazione. Lascio la parola all'assessora Francesca Vannozzi per la risposta ai quesiti posti nell'interrogazione.

**ASSESSORA VANNOZZI:** Grazie. Proprio nell'intento di valorizzare al meglio la nostra città, le sue bellezze, il suo patrimonio, considerando anche, però, l'importanza della tutela della città e della tutela dell'uso che se ne può fare dell'immagine della nostra città, abbiamo messo a punto varie possibilità che in modo sintetico cercherò di dettagliare. Naturalmente siamo ben disponibili ad accogliere anche suggerimenti che possono migliorare questa tutela che noi crediamo che con quello che andrò a dire possiamo fare.

Per quanto riguarda le riprese nel centro, i permessi di riprese cinematografiche/video nel centro storico cittadino sono sottoposti all'autorizzazione preventiva e obbligatoria della Soprintendenza ai Beni artistici di Siena, Arezzo e Grosseto, quindi questa è un'autorizzazione preventiva e obbligatoria della Soprintendenza. Ottenuta questa autorizzazione, che è necessaria solo per i siti paesaggisticamente tutelati, non è previsto nessun ulteriore atto autorizzativo dal momento che le riprese in luogo pubblico sono di per sé soggette solo a comunicazione scritta al Comune. Questo per il centro storico.

Piazza del Campo. Nel caso in cui la richiesta riguardasse anche Piazza del Campo è invece necessaria un'istruttoria perché poi deve essere adottata una specifica deliberazione da parte della Giunta comunale in virtù di quella tutela accresciuta stabilita dalla normativa che fu approvata con delibera del Consiglio comunale nel 1987 e poi modificata con un'altra delibera del Consiglio

comunale del 1990. Questo per Piazza del Campo. In questo caso, quindi, è necessaria un'istruttoria con specifica delibera della Giunta comunale.

Terzo caso. Ove sia previsto l'uso di strutture e attrezzature, quindi carrelli, trabattelli stativi strutturati posati a terra, o comunque quando sia prevista una transennatura, che quindi impedisce il transito veicolare, a questo punto si configura un'occupazione di suolo pubblico, quindi a questo punto è necessaria un'autorizzazione separata e in questo caso c'è anche l'obbligo del pagamento del relativo canone.

Quarto caso, Museo civico. Esiste un disciplinare tariffario riferito alla riproduzione delle opere d'arte e alle riprese cine/video all'interno del Museo civico; è una delibera che fu approvata nel 2011. Sono soggette a pagamento anche le riprese effettuate dalla Torre del Mangia.

Noi abbiamo stabilito queste quattro tipologie e abbiamo preso i necessari provvedimenti nel modo che vi ho detto. Il Comune di Siena, comunque, non ha mai ritenuto di imporre un canone per riprese cine/video in esterni nel centro storico perché in gran parte si tratta di produzioni a bassissimo costo, di collaborazioni molto limitate nel tempo e nello spazio, mentre in altri casi, anche nel passato, quando c'erano produzioni molto complesse, impattanti sul tessuto urbano cittadino, la Giunta, all'epoca, con specifici atti, impose il pagamento di un corrispettivo.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio l'assessora Francesca Vannozzi per la risposta offerta ai quesiti posti nell'interrogazione e lascio la parola al consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle per alcune considerazioni in merito.

**CONSIGLIERE PINASSI:** Ringrazio l'Assessora, la risposta è stata sufficientemente esaustiva, tuttavia mi sento a questo punto di notare alcune cose. Al di là del pagamento o meno per l'effettuazione delle riprese, mi sembra di aver capito dalla risposta che una volta che la casa di produzione ha fatto richiesta preventiva e obbligatoria alla Soprintendenza, a questo punto nulla osta all'effettuazione di riprese. Poi ovviamente c'è il caso specifico di Piazza del Campo e mi sembra doverosa questa particolarità. Però mi chiedo se sia possibile, se rientri nelle nostre competenze - ma mi sembra di capire di sì perché il regolamento per Piazza del Campo è una delibera di Consiglio, quindi mi sembra di comprendere che questo rientri tra i nostri poteri - estendere questa istruttoria, questa autorizzazione di Giunta anche ad altre zone particolarmente importanti sotto il profilo storico e culturale, ma anche sociale, zone della nostra città che assumono una rilevanza sociale particolarmente importante.

Mi risulta difficile immaginarlo, però io non vorrei trovarmi, faccio un esempio, via di Città in un video musicale, magari di musica anche da discoteca. Faccio solo un semplice esempio, ma basta guardare YouTube: ci sono centinaia di videoclip, di cui alcuni di dubbio gusto. Mi chiedo che cosa penserei o quale sarebbe la mia reazione a trovare le vie di Siena in una di queste produzioni. Poi non tutte le vie ovviamente rivestono la stessa importanza sotto questi profili, però ci sono alcune zone, secondo me particolarmente sensibili, che giustificherebbero in un certo modo la limitazione alla possibilità di effettuare riprese assoggettandola anche a un'autorizzazione, a un'istruttoria da parte della Giunta e dell'amministrazione in carica.

Mi sento di concludere invitando a una riflessione in questo senso perché francamente, poiché è un po' cambiato il contesto, si parla di una delibera del 1987, quindi sono passati molti anni, la situazione della nostra città, sotto il profilo dell'immagine che ne viene data, è un po' cambiata, quindi credo che forse sia giunto il momento di estendere le tutele per essa. Grazie.

**PRESIDENTE RONCHI:** Ringrazio il consigliere Michele Pinassi per le considerazioni espresse.

Fatto verbale e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**DIODORINA VALERINO**

**IL PRESIDENTE**

**MARIO RONCHI**

---

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 20/10/2017

Siena, li 20/10/2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**DIODORINA VALERINO**

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 20/10/2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**DIODORINA VALERINO**